



*Tribunale Amministrativo Regionale
per il Piemonte
Via Confindenza, 10*

UFFICIO DEL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

(D.P.R. 21.4.1973, n. 214 - D.P.R. 30.5.2002, n. 115 – l. 24.2.2005, n. 25 – l. 27.12.2006, n. 296)

Per chiedere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato occorre produrre **domanda** indirizzata al Presidente della Commissione per il patrocinio a spese dello Stato presso questo Tribunale (vedi schema allegato), **da presentarsi a mezzo Processo Amministrativo Telematico utilizzando il "Modulo istanza ante causam"**, avendo cura di selezionare come tipologia di atto "Istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato". Ogni ulteriore modalità di presentazione della domanda (es. PEC non abilitata alla ricezione degli atti giudiziari, posta, presentazione presso gli Uffici), è da intendersi quale residuale e derivata dall'oggettiva impossibilità a presentare la domanda per via telematica.

La domanda deve contenere, oltre ai dati relativi al richiedente, a pena di inammissibilità, una chiara e precisa esposizione dei fatti, gli elementi di diritto ed i mezzi legittimi di prova sui quali l'istante intende fondare la sua difesa (art. 122 D.P.R. 115/2002).

Alla domanda **deve essere allegata** la seguente documentazione:

- Copia del documento di identità e codice fiscale dell'istante e dei familiari conviventi.
- Certificato stato di famiglia da cui si evinca la composizione del nucleo familiare, o autocertificazione contenente i dati dell'istante e del suo nucleo familiare convivente (v. modello allegato all'istanza).
- Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata e di quella dell'anno precedente dell'istante e di ogni componente il nucleo familiare convivente.

Qualora l'istante e/o i suoi familiari conviventi non fossero tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi perché incapienti dovrà essere presentata una autocertificazione attestante la suddetta condizione, nella quale dovrà comunque essere indicata l'esistenza e l'eventuale importo dei redditi esenti IRPEF o di redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, ovvero ad imposta sostitutiva (art. 76, c. 3, D.P.R. 115/2002).

NB: 1) non è sufficiente la presentazione dell'ISEE se non accompagnata dall'autocertificazione di cui sopra; 2) l'autocertificazione deve essere precisa e puntuale circa gli importi di reddito prodotti (v. modello allegato all'istanza).

Si rammenta che i redditi rilevanti ai fini dell'ammissione sono quelli prodotti sia dall'istante sia dai familiari conviventi inseriti nello stato di famiglia (art. 76, c. 2, D.P.R. 115/2002).

- per i cittadini non italiani, (comunitari e/o extracomunitari), certificazione dell’Autorità Consolare del Paese d’origine attestante i redditi (da lavoro dipendente e/o autonomo, finanziari e/o immobiliari) prodotti all’estero, (art. 79, c. 2, D.P.R. 115/2002); oppure copia dell’istanza di certificazione con prova dell’avvenuto invio all’Autorità straniera competente (es. ricevuta pec, ricevuta raccomandata, mail ordinaria con data...); diniego da parte della suddetta Autorità ed autocertificazione (cfr. sentenza Corte Costituzionale n. 157/2021). Si considera denegata la richiesta ove non sia pervenuta risposta dall’Autorità straniera entro il termine di 30 giorni dall’invio.
- Certificato del casellario giudiziale o autodichiarazione, sotto la propria responsabilità, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non essere stato condannato con sentenza definitiva per i reati di cui agli articoli 416-bis del codice penale, 291-quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell’articolo 80, e 74, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo (art. 76, c. 4 bis, D.P.R. 115/2002), nonché per i reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell’evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (art. 91, comma 1, lett. a, D.P.R. 115/2002) (vedi modello allegato).
- Copia dell’atto da impugnare.
- Copia del ricorso o suo “riassunto” da cui si evincano i motivi che si intende dedurre in giudizio.
- Qualunque documento che, a giudizio dell’istante, possa consentire alla Commissione di valutare la fondatezza della domanda.
- Autodichiarazione del difensore circa l’iscrizione alle liste dei patrocinanti a spese dello stato per la materia del diritto amministrativo.

Ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 30.5.2002, n. 115, così come aggiornato (decreto Ministeriale 10 maggio 2023, pubblicato in G.U. 6 giugno 2023, n. 130), ha diritto alla gratuità del giudizio colui, il cui reddito imponibile, risultante dall’ultima dichiarazione dei redditi presentata, non superi la somma di € 12.838,01.

N.B. La domanda presentata non sospende i termini di decadenza per il ricorso che sono di 60 giorni dalla data di notifica e/o della conoscenza del provvedimento che si vuole impugnare (D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104).

Si rammenta che la segreteria della Commissione in caso di incompletezza della domanda ha facoltà di richiedere l’integrazione a titolo di soccorso istruttorio prima di sottoporre l’istanza stessa all’esame della Commissione.

**AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
PER IL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
PRESSO IL TAR PIEMONTE**

**ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 – L. 24 febbraio 2005, n. 25**

...L... SOTTOSCRITT... ..
NAT... A IL
CITTADINANZA
RESIDENTE IN C.A.P.
VIA/C.SO/P.ZZA
DOMICILIO (PER COMUNICAZIONI)
TEL. (CELL)
CODICE FISCALE N.

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO PER IL SEGUENTE PROCEDIMENTO:

PER PROPORRE RICORSO CONTRO _____

PER CHIEDERE L'ANNULLAMENTO DEL PROVVEDIMENTO

RICEVUTO IN DATA _____, COL QUALE VIENE STABILITO CHE

(OPPURE) PER CHIEDERE L'ACCERTAMENTO DEL DIRITTO A

(esporre in breve i fatti oggetto della causa, le motivazioni alla base della richiesta ed ogni altro elemento utile a valutare la fondatezza della pretesa):

ALLEGA in copia gli atti ed i documenti relativi alla causa (ricorso, provvedimento impugnato, ogni altro atto e/o documento ritenuto utile).

N.B.: i dati e documenti richiesti sono indispensabili a pena di inammissibilità della richiesta.

DICHIARA

- **DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE È FACOLTÀ DELLA GUARDIA DI FINANZA ESEGUIRE CONTROLLI CIRCA L'AUTENTICITÀ DELLE DICHIARAZIONI RESE PER L'AMMISSIONE OD IL MANTENIMENTO DEL PATROCINIO E CHE IL RISCONTRO DI EVENTUALI FALSITÀ OD OMISSIONI COMPORTA L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DAL D.P.R. 115/02 OLTRE LA REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE AL PATROCINIO CON EFFICACIA RETROATTIVA ED IL RECUPERO A CARICO DEL RESPONSABILE DELLE SOMME CORRISPOSTE DALLO STATO.**
- **DI ESSERE A CONOSCENZA CHE AVVERSO UN EVENTUALE PROVVEDIMENTO DI INAMMISSIBILITÀ AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO PRONUNCIATO DA CODESTA COMMISSIONE È CONSENTITO PROPORRE NUOVA ISTANZA AL GIUDICE COMPETENTE PER LA VERTENZA IN OGGETTO.**
- **CHE QUANTO RIPORTATO NELLA PRESENTE DOMANDA DI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO CORRISPONDE AL VERO**, ASSUMENDOSI OGNI CONSEGUENTE RESPONSABILITÀ AI SENSI DI LEGGE E DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE IN CUI PUÒ INCORRERE NEL CASO DI FALSITÀ IN ATTI O DICHIARAZIONI MENDACI (D.P.R. 445/2000), NONCHÉ DELLE SANZIONI PER TALI IPOTESI PREVISTE DALL'ART. 125 DEL D.P.R. 115/2002.

(Chiunque al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza, corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dei redditi, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 a euro 1549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero delle somme corrisposte dallo Stato).

SI IMPEGNA

- A COMUNICARE ENTRO 30 GIORNI DALLA SCADENZA DEL TERMINE DI UN ANNO, A FAR DATA DALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA O DELLA COMUNICAZIONE PRECEDENTE E FINO A CHE IL PROCEDIMENTO NON SIA DEFINITO, LE EVENTUALI VARIAZIONI DEI LIMITI DI REDDITO, VERIFICATESI NELL'ANNO PRECEDENTE, RILEVANTI AI FINI DELL'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO, NONCHÉ LE EVENTUALI VARIAZIONI RELATIVE ALLE CONDANNE PENALI SUBITE RISPETTO ALL'AUTOCERTIFICAZIONE O AL CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE PRODOTTO.
- A PRODURRE, SU RICHIESTA DELLA COMMISSIONE ED A PENA DI INAMMISSIBILITÀ, I DOCUMENTI COMPROVANTI LA VERIDICITÀ DELLE AFFERMAZIONI CONTENUTE NELL'ISTANZA.

NOMINA

PROPRIO DIFENSORE – RISERVANDO LA FORMALIZZAZIONE DELL'INCARICO A TERMINI DI LEGGE –

L'AVVOCATO

CON STUDIO IN

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI (a pena di inammissibilità della domanda)

- **COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ E CODICE FISCALE DELL'ISTANTE E DEI FAMILIARI CONVIVENTI.**
- **CERTIFICATO STATO DI FAMIGLIA DA CUI SI EVINCA LA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE, O AUTOCERTIFICAZIONE CONTENENTE I DATI DELL'ISTANTE E DEL SUO NUCLEO FAMILIARE CONVIVENTE (V. MODELLO ALLEGATO ALL'ISTANZA).**
- **COPIA DELL'ULTIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRESENTATA E DI QUELLA DELL'ANNO PRECEDENTE DELL'ISTANTE E DI OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE CONVIVENTE.**
QUALORA L'ISTANTE E /O I SUOI FAMILIARI CONVIVENTI NON FOSSERO TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PERCHÉ INCAPIENTI DOVRÀ ESSERE PRESENTATA UNA AUTOCERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA SUDETTA CONDIZIONE, NELLA QUALE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE INDICATA L'ESISTENZA E L'EVENTUALE IMPORTO DEI REDDITI ESENTI IRPEF O DI REDDITI SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE A TITOLO DI IMPOSTA, OVVERO AD IMPOSTA SOSTITUTIVA (ART. 76, C.3, D.P.R. 115/2002).
N.B.: 1) NON È SUFFICIENTE LA PRESENTAZIONE DELL'ISEE SE NON ACCOMPAGNATA DALL'AUTOCERTIFICAZIONE DI CUI SOPRA; 2) L'AUTOCERTIFICAZIONE DEVE ESSERE PRECISA E PUNTUALE CIRCA GLI IMPORTI DI REDDITO PRODOTTI (V. MODELLO ALLEGATO ALL'ISTANZA).
- **PER I CITTADINI NON ITALIANI, (COMUNITARI E/O EXTRACOMUNITARI), CERTIFICAZIONE DELL'AUTORITÀ CONSOLARE DEL PAESE D'ORIGINE ATTESTANTE I REDDITI (DA LAVORO DIPENDENTE E/O AUTONOMO, FINANZIARI E/O IMMOBILIARI) PRODOTTI ALL'ESTERO (ART. 79, C.2, D.P.R. 115/2002), OPPURE COPIA DELL'ISTANZA DI CERTIFICAZIONE CON PROVA DELL'AVVENUTO INVIO ALL'AUTORITÀ STRANIERA COMPETENTE (ES. RICEVUTA PEC, RICEVUTA RACCOMANDATA, MAIL ORDINARIA CON DATA...); DINIEGO DA PARTE DELLA STESSA ED AUTOCERTIFICAZIONE (CFR. SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 157/2021). SI CONSIDERA DENEGATA LA RICHIESTA OVE NON SIA PERVENUTA RISPOSTA DALL'AUTORITÀ STRANIERA ENTRO IL TERMINE DI 30 GIORNI DALL'INVIO.**
- **CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE O AUTOCERTIFICAZIONE INERENTE L'ESISTENZA O MENO DI CONDANNE PENALI CON SENTENZA DEFINITIVA; DOVRÀ ESSERE FATTA ESPRESSA MENZIONE DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 76 CO. 4 BIS E 91 CO. 1 LETT A), D.P.R. 115/2002 (V. MODELLO ALLEGATO ALL'ISTANZA).**
- **COPIA DEL PROVVEDIMENTO IMPUGNATO E COPIA DEL RICORSO O "RIASSUNTO" DA CUI SI EVINCANO I MOTIVI DI RICORSO CHE SI INTENDONO DEDURRE.**
- **AUTODICHIARAZIONE DEL DIFENSORE CIRCA L'ISCRIZIONE ALLE LISTE DEI PATROCINANTI A SPESE DELLO STATO PER LA MATERIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO.**

N.B. BARRARE LE CASELLE RELATIVE AI DOCUMENTI CHE SI DEPOSITANO

Con osservanza.

Torino lì

FIRMA

FIRMA DEL DIFENSORE PER AUTENTICA:

AUTOCERTIFICAZIONE CONDIZIONI FAMILIARI E REDDITUALI

ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

...L... SOTTOSCRITT... ..
NAT... A IL
CITTADINANZA
RESIDENTE IN C.A.P.
VIA/C.SO/P.ZZA
DOMICILIO (PER COMUNICAZIONI)
TEL. (CELL)
CODICE FISCALE N.

CONSAPEVOLE CHE CHIUNQUE RILASCIAM DICHIARAZIONI MENDACI È PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 46 D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- **DI POSSEDERE I SEGUENTI REDDITI**, AVENDO PRESENTE CHE “AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI REDDITO SI TIENE CONTO ANCHE DEI REDDITI CHE PER LEGGE SONO ESENTI DALL’IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) O CHE SONO SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE A TITOLO D’IMPOSTA, OVVERO AD IMPOSTA SOSTITUTIVA” (ART. 76 D.P.R. 115/2002).

PENULTIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRESENTATA:

ULTIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRESENTATA:

- **CHE IL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE CONVIVENTE E’ COMPOSTO DAI SEGUENTI SOGGETTI CON PRECISAZIONE DEL LORO REDDITO (COMPENSIVO ANCHE DEI REDDITI CHE PER LEGGE SONO ESENTI DALL’IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) O CHE SONO SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE A TITOLO D’IMPOSTA, OVVERO AD IMPOSTA SOSTITUTIVA)**

1. nato/a a il
parentela C.F. REDDITO ANNUO:

2. nato/a a il
parentela C.F. REDDITO ANNUO:

3. nato/a a il
- parentela C.F. REDDITO ANNUO:
4. nato/a a il
- parentela C.F. REDDITO ANNUO:
5. nato/a a il
- parentela C.F. REDDITO ANNUO:
6. nato/a a il
- parentela C.F. REDDITO ANNUO:

(N.B. L'AUTOCERTIFICAZIONE DEVE ESSERE COMPILATA CON PRECISIONE IN OGNI SUA PARTE, INDICANDO I REDDITI DELL'ISTANTE E DI OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE, ANCHE SE PARI A ZERO).

- **DI DOVERSI ESCLUDERE DAL COMPUTO IL REDDITO DEI SEGUENTI FAMILIARI CONVIVENTI PER QUESTI MOTIVI** (ES. COMPAGNO NELLO STATO DI FAMIGLIA MA NON SONO PIÙ CONVIVENTI; LA CAUSA HA AD OGGETTO DIRITTI DELLA PERSONALITÀ O SITUAZIONI CONFLITTUALI TRA IL RICHIEDENTE E I FAMILIARI CONVIVENTI):

- **CHE IL PROPRIO REDDITO, CUMULATO CON QUELLO DEI FAMILIARI CONVIVENTI, DETERMINATO SECONDO LE MODALITÀ INDICATE NELL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 115/2002, (SALVO IL DISPOSTO DI CUI ALL'ART 76 COMMA 4 D.P.R. 115/2002, CHE PREVEDE DI TENERE CONTO DEL SOLO REDDITO DELL'ISTANTE QUANDO OGGETTO DELLA CAUSA SIANO DIRITTI DELLA PERSONALITÀ, OVVERO NEI PROCESSI NEI QUALI GLI INTERESSI DEL RICORRENTE SIANO IN CONFLITTO CON QUELLI DEGLI ALTRI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE CON LUI CONVIVENTI), NON E' SUPERIORE AL LIMITE IMPOSTO DALLA LEGGE (ART. 76 D.P.R. 115/2002) PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO, ATTUALMENTE PARI AD € 12.838,01 (DECRETO MINISTERIALE 10 MAGGIO 2023, PUBBLICATO IN G.U. 6 GIUGNO 2023, N. 130).**

Con osservanza.

Torino lì

FIRMA

AUTOCERTIFICAZIONE CONDANNE PENALI
ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

...L... SOTTOSCRITT... ..
NAT... A IL
CITTADINANZA
RESIDENTE IN C.A.P.....
VIA/C.SO/P.ZZA
DOMICILIO (PER COMUNICAZIONI)
TEL. (CELL)
CODICE FISCALE N.....

CONSAPEVOLE CHE CHIUNQUE RILASCI A DICHIARAZIONI MENDACI È PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 46 D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI ED IN PARTICOLARE DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PER I REATI DI CUI AGLI ARTT. 76 CO. 4 BIS T.U. 115/2002 [REATI DI CUI AGLI ARTICOLI 416-BIS DEL CODICE PENALE (ASSOCIAZIONI DI TIPO MAFIOSO ANCHE STRANIERE), 291-QUATER DEL TESTO UNICO DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 GENNAIO 1973, N. 43 (ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL CONTRABBANDO DI TABACCHI LAVORATI ESTERI), 73, LIMITATAMENTE ALLE IPOTESI AGGRAVATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 80, (PRODUZIONE, TRAFFICO E DETENZIONE ILLECITI DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE) E 74, COMMA 1 (ASSOCIAZIONE FINALIZZATA AL TRAFFICO ILLECITO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE), DEL TESTO UNICO DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 OTTOBRE 1990, N. 309, NONCHÉ REATI COMMESSI AVVALENDOSI DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL PREDETTO ARTICOLO 416-BIS OVVERO AL FINE DI AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI PREVISTE DALLO STESSO ARTICOLO)] **E 91 CO. 1 LETT A) T.U. 115/2002** [(REATI COMMESSI IN VIOLAZIONE DELLE NORME PER LA REPRESSIONE DELL'EVASIONE IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI E SUL VALORE AGGIUNTO)];

OPPURE

DI AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI PER I SEGUENTI REATI NON RICOMPRESI TRA QUELLI DI CUI AGLI ARTT. 76 CO. 4 BIS E 91 CO. 1 LETT A) T.U. 115/2002 (COME SOPRA SPECIFICATI);

.....
.....
.....

OPPURE

DI AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI PER I REATI DI CUI AGLI ARTT. 76 CO. 4 BIS E 91 CO. 1 LETT A) T.U. 115/2002 (COME SOPRA SPECIFICATI);

N.B. DEPENNARE LE IPOTESI CHE NON INTERESSANO.

Con osservanza.

Torino lì

FIRMA
